

1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto **la fornitura e posa in opera di scaffalature mobili con movimentazione manuale per l'archiviazione di libri e riviste al piano seminterrato della nuova Biblioteca civica a seguito del recupero e della rifunionalizzazione della ex palestra Curiel (G.I.L.) a Biella.**

Lo stabile interessato dalla fornitura e posa in opera rientra tra i Beni Tutelati, secondo i disposti del D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'Art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n.137".

Gli impianti dovranno prevedere una capacità complessiva minima di **4334** ml utili di ripiani calcolati sul progetto allegato.

Il progetto completo prevede la fornitura e posa in opera di scaffali mobili, completi di base e copertura. Ogni singolo scaffale avrà la profondità necessaria a contenere due ripiani indipendenti, un mobile con 35 cm, gli altri mobili con 25 cm con uno scarto di ± 1 cm di profondità, con altezza massima realizzabile di **230** cm. Ogni scaffale dovrà essere munito di guarnizioni antipolvere.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono riportate nel presente capitolato e nella relazione tecnica. L'appalto comprende ogni fornitura di materiale, la manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture, gli oneri di imballo, carico, trasporto scarico fino al luogo dell'impiego e smaltimento dei materiali di risulta. In particolare comprende i **corpi illuminanti** e il relativo impianto, oltre all'assistenza per i collegamenti all'impianto elettrico generale.

Gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere di buona qualità, caratterizzati da linee estetiche contemporanee, coloriture chiare e vivaci, connotati da caratteristiche di funzionalità e robustezza. La forma, le dimensioni principali la descrizione sommaria degli stessi, le loro caratteristiche sono descritte nella Lista delle categorie di fornitura e posa.

La qualità del disegno e dell'immagine degli arredi proposti così come l'ampiezza di gamma (di colori, di rivestimenti e di finiture) sarà un elemento di adeguata importanza nell'ambito della valutazione tecnica espressa in sede di gara.

Sono compresi nell'appalto la consegna, il montaggio e la posa in opera degli arredi offerti, le verifiche e i collaudi, l'assistenza tecnica e la manutenzione in garanzia per non meno di 24 mesi o altro maggior periodo offerto, decorrente dalla data del collaudo. Sono altresì compresi, in maniera specifica, nell'appalto tutti gli oneri:

- di imballaggio, di trasporto e scarico;
- di montaggio secondo le planimetrie allegate al presente Capitolato;
- di pulizia dei locali dai residui del montaggio;
- di trasporto dei materiali di imballaggio e di risulta alla pubblica discarica, a qualunque distanza si trovi.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La disposizione dei mobili seguirà gli schemi allegati nella tavola architettonica. I corridoi di servizio che si verranno a creare all'interno dei vari blocchi di elementi mobili dovranno rispettare le caratteristiche di ergonomia e sicurezza per gli operatori sia nella fase di apertura che in quella di accesso (operazioni di prelievo e deposito dei volumi). Il costruttore dovrà dichiarare di aver sottoposto a verifica le singole saldature e garantire la capacità di carico dei vari moduli. Dovrà essere dichiarata la portata dei singoli ripiani e dell'intero scaffale indicando altresì lo spessore delle lamiere di acciaio. La fornitura di scaffali si intende comprensiva del montaggio.

Capitolato Speciale d'appalto

SCAFFALI MOBILI

Il progetto prevede un sistema di scaffalature mobili su guide con ripiani posizionati ad una distanza utile di 30/40 cm, non compreso lo spessore del ripiano, più cappello e zoccolo. Gli scaffali avranno rivestimenti esterni realizzati in lamiera d'acciaio zincata, spessore minimo 8/10. Sui rivestimenti esterni saranno riportate porta rubriche per l'indicazione dei materiali archiviati ed il numero dello scaffale. Ogni singolo scaffale avrà la profondità di circa mm. 720 altri 520, pari a due ripiani affiancati. Ciascuno scaffale, completamente realizzato con lamiera d'acciaio, dovrà essere costituito da: fianchi, piani e quanto necessario per assicurare la perfetta stabilità, e dovrà essere munito di guarnizioni antipolvere. I fianchi, con altezza continua e senza interruzioni; dovranno essere provvisti, per tutta l'altezza, di asole o feritoie, a distanza non superiore a 25 mm., per l'applicazione dei piani mediante ganci tali da rendere possibile il rapido e modulare riposizionamento dei medesimi. I ganci di sistemazione dei ripiani saranno in acciaio stampato, rifiniti con zincatura, ad incastro rapido. I ripiani dovranno avere i bordi piegati su più ordini. I ripiani dovranno essere in lamiera laminata a freddo FePO1, spessore minimo 8/10, un bordo frontale di circa mm. 25/30, una lunghezza come da progetto, avere una portata utile minima non inferiore a 120 Kg per metro lineare. I ripiani saranno finiti con verniciatura antiscivolo a base di polveri epossipoliestere essiccate a forno 180°, previo trattamento in tunnel di sgrassaggio e fosfatazione. La movimentazione delle scaffalature dovrà essere manuale. Il sistema di trasmissione dovrà essere dotato, inoltre, di dispositivo antischiacciamento degli operatori nel corridoio di servizio. La trasmissione a rotaia dovrà essere preferibilmente a cuscinetto o, se a catena, con dispositivo facilmente raggiungibile per la manutenzione. Le rotaie di scorrimento saranno realizzate in barra di acciaio trafilato, con finitura zincata, con bordi arrotondati.

ESIGENZE SPECIFICHE

La struttura dovrà essere intrinsecamente stabile e rigida. La fornitura e posa in opera si differenzia nelle modalità sotto indicate: Tutti gli scaffali saranno dotati di ripiani separati, ossia posizionabili a quote sia identiche che differenti sui lati contrapposti (ripani corrispondenti di uno stesso scaffale risultano posizionabili ad altezze diverse). Per le quantità si rimanda al progetto ed alla descrizione allegati al bando. La sezione dei montanti e lo spessore dei medesimi dovranno essere sufficientemente grandi da poter consentire la presenza di fori per l'inserimento dei ganci di supporto dei ripiani.

CAMPIONATURA

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta i seguenti campioni;

- campione del ripiano,
- campione della spalla
- campione del montante,
- campioni dei ganci
- campione del sistema antipolvere

provvedendo ad etichettare ogni campione con la denominazione della ditta.

Essi dovranno essere forniti, in due colli ben sigillati (uno per la spalla ed il ripiano, l'altro per il resto) con riportato scritto l'oggetto ed il partecipante della gara, entro lo stesso termine per la presentazione dell'offerta. I contenitori dei campioni dovranno essere debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura (come previsto dall'art 16 del bando / disciplinare d'appalto).

Le campionature imballate rimarranno tali fino alla seduta di gara dove si procederà allo sballaggio da parte della commissione di gara.

Nessun compenso spetterà alle ditte per la predisposizione e la consegna dei campioni. I campioni dovranno essere accompagnati da un documento di consegna in duplice copia che attesti la consegna dei colli che verrà restituito sottoscritto per ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. Il materiale sarà considerato a disposizione di questa Amministrazione senza comunque alcun addebito a carico.

La mancata presentazione della campionatura sarà motivo di esclusione della gara.

SICUREZZA DEI CORRIDOI.

I mobili compattabili dovranno avere un sistema di sicurezza per evitare lo schiacciamento dell'operatore.

STABILITÀ DELLA POSIZIONE

Anche in caso di leggere pendenze od assestamenti della struttura dovrà essere garantito il non scorrimento dei moduli compattabili.

PRECISIONE E MANUTENIBILITÀ'

Dovrà essere garantito per l'intero periodo della garanzia il perfetto mantenimento della motricità, il mantenimento della centralità dell'asse del carrello con l'asse dei binari, il perfetto funzionamento degli organi di trasmissione del moto.

Eventuali manutenzioni dovranno poter avvenire senza svuotare gli scaffali (ingranaggi accessibili da carter esterni laterali rimuovibili) se non in caso di assoluta necessità per accedere al carrello della base. Il sistema dovrà essere dotato di guarnizioni antipolvere e non necessitare di lubrificazione periodica. Il sistema dovrà essere dotato di manuale d'uso e manutenzione e dettaglio descrittivo con indicazione dei carichi. Dovrà essere previsto un sistema antiribaltamento dei carrelli.

2 AMMONTARE DELL'APPALTO E SCELTA DELL'APPALTATORE

L'importo complessivo della fornitura e posa in opera, posto a base di gara è pari a € 192.000,00 (centonovantaduemila/00) escluso IVA da applicarsi nella misura di legge.

In sede di predisposizione della gara non sono state previste sovrapposizioni di lavorazioni e quindi non si reputa necessario predisporre il Documento di valutazione dei rischi di interferenza di cui al D. Lgs. 81/2008. Non sono stati pertanto calcolati oneri per la sicurezza a causa di interferenza con altre lavorazioni o operazioni. Gli oneri derivanti da eventuali sovrapposizioni verranno calcolati al momento della sopraggiunta causa mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti

Il presente appalto sarà compensati a corpo.

Il criterio di aggiudicazione è economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 83 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 s.m.i.

3 SUB-APPALTO

Il subappalto sarà consentito alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 118, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

E' fatto divieto al fornitore di subappaltare a terzi, anche parzialmente, la fornitura e posa oggetto di acquisizione da parte del Comune di Biella senza l'autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento, pena la risoluzione del contratto, come previsto dall'art. 1656 c.c.. Per la fornitura e posa la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del fornitore principale.

In caso di mancata indicazione in sede di offerta, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006, non sarà ammesso il subappalto.

Capitolato Speciale d'appalto

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura e posa che intende eventualmente subappaltare a terzi rispettando i limiti di legge.

Il pagamento dei subappaltatori sarà effettuato dall'Appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora a seguito di accertamento effettuato dal R.U.P., anche attraverso l'ispettorato del Lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto di quanto sopra, la Committente assegnerà un termine perentorio, non superiore a giorni quindici, per l'allontanamento dei subappaltatori per i quali non siano stati adempiuti gli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Committente per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Committente da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate.

4 DIFETTI DELLE FORNITURE

L'Appaltatore dovrà rimuovere o sostituire, a propria cura e spese, le forniture che a giudizio della Stazione Appaltante risulteranno essere non funzionanti o senza i requisiti di qualità richiesti o con materiali diversi da quelli prescritti in appalto. Qualora il fornitore non ottemperi nei tempi stabiliti, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente o per mezzo di terzi alla rimozione e alla sostituzione delle forniture suddette detraendo le relative spese dal corrispettivo dovuto e potrà, in ogni caso, escludere dal corrispettivo le forniture difettose o non corrispondenti alle caratteristiche o prove richieste.

5 TERMINE ULTIMO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà avvenire per un tempo complessivo di **50 giorni naturali consecutivi** dalla data di aggiudicazione del presente appalto **e comunque non oltre il 30 novembre 2015.**

La Committenza si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, le consegne di fornitura, senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione.

Le operazioni di posa in opera dovranno, indicativamente, procedere in modo da avere la disponibilità dei locali per preventivare lavorazioni successive nonché per procedere alla pulizia finale dello stabile. Al termine delle operazioni suddette gli arredi dovranno essere perfettamente funzionanti, pronti all'impiego specifico e all'uso pieno e incondizionato.

Qualora quanto in appalto fosse in ritardo per negligenza dell'Appaltatore, il R.U.P. redigerà una relazione sullo stato di avanzamento della fornitura, sulla scorta della quale l'Amministrazione intimerà all'Appaltatore quanto oggetto di appalto in ritardo, assegnandogli almeno dieci giorni per ultimarli: decorso tale termine inutilmente, la Committente si riserva la esecuzione d'ufficio della fornitura. (L.2248/1865 all. F). L'Appaltatore dovrà dare comunicazione scritta al R.U.P. della data nella quale ritiene di avere ultimato la fornitura e questa procederà in contraddittorio con

Capitolato Speciale d'appalto

L'Appaltatore alle necessarie constatazioni redigendo apposito verbale e verbale di accertamento, se riterrà avvenuta la ultimazione della fornitura.

Si precisa che la fornitura sarà ultimata solo quando tutto quanto previsto in appalto sarà concluso a regola d'arte in ogni loro parte (la cui esecuzione è prevista nel presente capitolato), siano state collaudate con esito positivo, che il R.U.P. riterrà a suo insindacabile avviso, necessarie di verifica di conformità preventiva prima di quella finale.

Resta però anche convenuto che il R.U.P. e l'Amministrazione potranno utilizzare le forniture appaltate o parte di esse prima del verbale di ultimazione (secondo le consegne parziali sopra riportate) senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi non previsti in questo capitolato. L'appaltatore dovrà presentare apposite **bolle di consegna di qualsiasi parte della fornitura**.

Qualora cause di forza maggiore, ivi compresi i tempi necessari per l'esame e il parere della competente Soprintendenza sulle varie fasi operative, o motivi diversi, comprese opposizioni, a insindacabile giudizio del R.U.P., consigliassero od obbligassero una temporanea sospensione della fornitura nei limiti previsti dall'art. 30 del vigente Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. non spetterà all'Appaltatore alcun compenso, salvo il riconoscimento di un corrispondente prolungamento del tempo utile per l'esecuzione della fornitura e salvo lo slittamento dei tempi sopra indicati nel presente articolo.

Dalla data della ultimazione della fornitura decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per l'effettuazione della verifica di conformità.

6 INTERVENTI OGGETTO DI APPALTO

Le forniture e opere in appalto sono di seguito descritte in modo analitico.

La natura architettonica della Nuova Biblioteca e la sua posizione, quindi l'insieme degli accessi esterni e interni, oltre allo stato di fatto dei locali interni (finiti in ogni loro parte) impongono estrema attenzione nella scelta estetica delle scaffalature.

I componenti della fornitura dovranno essere rispondenti e conformi ai requisiti e alle caratteristiche tecniche minime di seguito illustrate, salvo diverse indicazioni fornite dal R.U.P., è altresì compreso qualsiasi altro elemento, lavorazione, ecc... necessario per dare l'oggetto in appalto finito in ogni parte e funzionante a perfetta regola d'arte. Tutte le parti a vista devono essere trattate con finiture estetiche eccellenti.

È onere dell'Appaltatore fornire, per ciascuno degli elementi che costituiscono la fornitura, le schede tecniche che forniscano i dati salienti degli stessi. (dimensioni fisiche degli oggetti, dotazione di accessori, tipologia e caratteristiche di montaggio).

La fornitura dell'arredo oggetto del presente appalto si intende comprensiva di consegna a piè d'opera, completo di trasporto carico/scarico in luogo indicato dal R.U.P e posa.

Pertanto i prodotti sotto elencati devono essere considerati completi di ogni accessorio per consentirne l'installazione.

Qualità dei materiali e osservanza delle normative tecniche

Capitolato Speciale d'appalto

Tutti i materiali costruttivi utilizzati e i beni di serie oggetto della presente fornitura dovranno rispettare le norme di legge e/o regolamentari nazionali e internazionali che ne disciplinano la produzione la vendita e il trasporto. Ogni singolo bene deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro), se previste, in lingua italiana per un uso corretto e in condizioni di sicurezza. Il bene e il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utente finale

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati;
- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- le eventuali parti lubrificate devono essere protette;

Il requisito minimo di ammissibilità del materiale/prodotto è la conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. 30 giugno 1995 n. 418 (**Regola**) **mento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi**:

- 1) Resistenza al fuoco CLASSE 1 per arredi;

Si richiede il rispetto dei seguenti Standard di prodotto:

I- CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Le scaffalature oggetto della fornitura di cui al presente capitolato devono rispettare le seguenti normative (come da Bando Mepa, certificazioni relative agli armadi compattabili e scaffalature):

- Prova di durata (PTP Catas)
- UNI EN 1727 (resistenza a forze orizzontali)
- UNI 8600 (carico concentrato)
- UNI 8601 (flessione dei piani)
- UNI 8602 (apertura-chiusura delle porte)
- UNI 8603 (resistenza dei supporti dei piani)
- UNI 8606 (carico totale massimo)
- UNI 8607 (durata delle porte)
- UNI 9115 (resistenza all'abrasione di prodotti vernicianti su ferro)
- UNI EN 1520 (prove di imbutitura)
- UNI ISO 9227 (resistenza alla corrosione di prodotti vernicianti su ferro)
- UNI EN 15187 (resistenza alla luce)
- UNI 8901 (resistenza all'urto di imbutitura dinamica-prodotti vernicianti su ferro)

7 GARANZIA E ASSISTENZA POST VENDITA

L'intera fornitura sarà soggetta a garanzia secondo quanto offerto in sede di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà comunque garantire il perfetto funzionamento degli arredi e delle attrezzature

oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuno di essi e su richiesta dell'Ente appaltante, l'assistenza tecnica necessaria al ripristino del corretto funzionamento per un periodo non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera e ogni attività necessaria a garantire il ripristino del funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare. Per tutta la durata del periodo di garanzia, ed alle condizioni richieste, sarà cura dell'impresa aggiudicataria provvedere, senza ritardi, alla riparazione del danno o sostituzione dei componenti difettosi, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante. Rimangono a carico dell'impresa aggiudicataria, per il periodo di garanzia, anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna dei beni in tutti quei casi in cui gli interventi di riparazione non dovessero essere eseguiti presso il luogo della fornitura.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati al massimo entro 48 ore lavorative dal ricevimento della chiamata, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative, obbligandosi l'impresa aggiudicataria a sostituire i prodotti difettosi con altri nuovi, entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della sostituzione stessa. Nulla dovrà essere addebitato all'Ente appaltante per gli interventi sopra descritti, compresi i diritti di chiamata, i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Deve essere garantita la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire.

8 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/2008 e dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

9 QUANTITA'

Le quantità degli elementi da fornire corrispondono a quanto indicato nell'Offerta a prezzi unitari (Allegato n.3). Le quantità ivi specificate potranno subire variazioni in sede di esecuzione, tanto in aumento quanto in diminuzione, entro il quinto dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal Codice dei contratti e dalla vigente normativa.

10 VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA

La verifica di conformità definitiva della fornitura, risultante da apposito verbale, avverrà entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione della consegna, montaggio e installazione. Alle operazioni di verifica l'Ente appaltante può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti è

Capitolato Speciale d'appalto

considerata accettazione delle constatazioni e risultati cui giungono i collaudatori e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati all'Impresa aggiudicataria medesima, tempestivamente, per mezzo di PEC

I beni che risultassero deteriorati durante l'esecuzione di prove, accertamenti, e analisi, tese ad accertare la conformità della fornitura ed eseguite nel corso delle operazioni di verifica, sono a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale si impegna a reintegrarli a proprie spese. L'impresa aggiudicataria ha altresì l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati alla verifica entro 15 (quindici) giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della PEC dell'Ente appaltante di notifica del rifiuto ove l'impresa aggiudicataria non abbia presenziato alla verifica. Nel caso d'inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 9.

La regolare verifica di conformità dei beni non esonera comunque l'impresa aggiudicataria per eventuali difetti, imperfezioni e difformità rispetto alle caratteristiche tecniche richieste, che non siano emersi al momento della verifica ma vengano accertate in seguito. Si applica a tal fine quanto previsto al successivo art. ???. Al termine di tali operazioni, in caso di esito positivo, la Direzione dell'esecuzione provvederà a rilasciare il certificato di conformità.

11 MODALITA' DI PAGAMENTO

Al termine della fornitura e messa in opera degli arredi, sarà corrisposto all'appaltatore il pagamento di una rata nella misura del 70% frutto dell'ammontare generale della fornitura mediante emissioni di certificato di pagamento. I certificati saranno rilasciati, previa verifica di conformità provvisoria positiva effettuato dalla Direzione dell'esecuzione. Si precederà al pagamento della rata di saldo del 30% al momento dell'emissione del certificato di conformità dell'intero appalto, che verrà emesso, in caso di esito positivo, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dell'installazione di tutti gli arredi.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato comunque alla presentazione da parte della Ditta appaltatrice di regolare fattura di importo corrispondente alla contabilità stessa, decurtato delle ritenute di legge, e previo accertamento della regolarità contributiva e assicurativa di questa mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare in contemporanea con la fattura, tutte le certificazioni relative alla vigente normativa sulla prevenzione incendi e le altre certificazioni di legge relative ai beni forniti ed installati, pena la non corresponsione degli importi dovuti.

Si procederà ai pagamenti con le scadenze sopraindicate entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della permanenza in capo alla Ditta appaltatrice della regolarità contributiva e assicurativa e degli eventuali subappaltatori mediante acquisizione del DURC

L'ente appaltante segnala alla competente Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate e sospende il pagamento delle spettanze fino all'avvenuta regolarizzazione. La decorrenza del predetto termine di pagamento rimane sospesa per il periodo di tempo necessario all'Amministrazione per acquisire il DURC.

12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'Azienda è tenuta a utilizzare per la gestione finanziaria del presente appalto uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento che assicuri la tracciabilità finanziaria, fatta eccezione per i pagamenti a favore di enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali, di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

13 GARANZIA DAI VIZI DI EVIZIONE

L'impresa aggiudicatario garantisce da evizione i beni oggetto della fornitura, assumendosi l'onere di garantire all'Ente appaltante il sicuro e indisturbato godimento dei beni forniti e di mantenere questa indenne di fronte ad azioni o pretese da parte di terzi.

14 PENALI

In caso di inadempimenti da parte dell'impresa aggiudicataria alle obbligazioni imposte dal presente Capitolato, si applicheranno le seguenti penalità:

- a) nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o di parte della fornitura, verrà applicata una penale pari all'1% del valore dei beni non forniti, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal precedente art. 8, fino alla concorrenza del 10% del valore di ogni consegna parziale o della complessiva fornitura. Oltre tale importo il contratto si intenderà risolto.
- b) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità dei beni forniti entro i tempi indicati all'art.14 del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo sull'intervento
- c) In caso di mancato intervento di assistenza tecnica entro i termini indicati al precedente art. 11, verrà applicata una penale pari a Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo sull'intervento.

Le penali saranno comminate dal Responsabile unico del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione. L'Ente appaltante è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul pagamento della prima rata ed eventualmente sul pagamento a saldo, o sulla cauzione definitiva.

Qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto per incapacità a eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura, di rifiuto della verifica di conformità e nelle eventualità di risoluzione indicate nel presente articolo, l'Ente appaltante procederà all'incameramento della cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Ente appaltante dovesse sostenere per il completamento della fornitura a mezzo di altre imprese.

15 RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Ente appaltante accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, fisserà un congruo termine entro il quale l'impresa aggiudicataria dovrà conformarsi a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice civile, senza necessità di costituzione in mora o di ricorso all'autorità giudiziaria.

16 RECESSO DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per sopravvenute disposizioni normative statali.

In caso di recesso l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento delle forniture e dei lavori regolarmente effettuati e accettati dalla Direzione dell'esecuzione, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo o rimborso spese.

17 PRESCRIZIONI TECNICHE

Le seguenti prescrizioni tecniche riguardano tutta la fornitura e le installazioni oggetto del presente Appalto, elencate e descritte ai punti successivi.

Caratteristiche costruttive

Tutti gli arredi dovranno corrispondere alla normativa di sicurezza e prevenzione incendi. In particolare, deve essere rispettata la classe di resistenza al fuoco 1, raggiunta eventualmente anche con trattamenti ignifughi. Gli arredi dovranno presentare caratteristiche estetiche e di design in linea con la struttura architettonica e di sicurezza atte ad evitare agli utenti qualsiasi tipo di danno, sia fisico che a cose (abbigliamento, libri, cartelle, etc.) e pertanto:

- tutti gli spigoli dovranno essere idoneamente smussati (non verranno accettati arredi che presentino spigoli vivi);
- tutti gli eventuali bordi metallici, ivi compresi quelli dei ripiani di armadi e scaffali, dovranno essere ripiegati in maniera da non presentare superfici taglienti, né esterne né interne; eventuali profilati metallici dovranno essere terminalmente chiusi con idonei tappi e non presentare alcuna sbavatura;
- tutte le vernici utilizzate dovranno essere di tipo atossico, sia per i materiali metallici, sia per i materiali lignei, quest'ultimi dovranno, inoltre, essere trattati con vernici ignifughe;

Requisiti prestazionali generali

Si riportano di seguito i requisiti prestazionali e le prescrizioni tecniche cui dovranno corrispondere i vari articoli oggetto dell'appalto stesso.

Capitolato Speciale d'appalto

- a) **REGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO – DIMENSIONI:** gli elementi apribili o mobili, devono garantire movimenti agevoli ed essere liberi da ostacoli che riducano la possibilità di movimento. I meccanismi di movimento e chiusura devono possedere una adeguata resistenza meccanica e di durabilità all'uso prolungato.
- b) **ADEGUATEZZA CROMATICA:** con particolare riferimento ai piani di lavoro, le superfici dovranno essere poco riflettenti (rif. UNI 9449/87 – 8941/87)
- c) **ASSENZA DI PRODUZIONE DI ODORI:** i materiali componenti gli elementi costituenti non devono produrre odori sgradevoli né devono impregnarsi e ritenere odori emanati nell'ambiente.
- d) **COMODITA' DI MANOVRA:** le manovre di apertura e chiusura degli elementi mobili non devono richiedere sforzi eccessivi e devono essere di agevole esecuzione. Maniglie e serrature devono essere realizzate in forma ergonomicamente corretta ed essere antitrauma.
- e) **ASETTICITA':** gli elementi tecnici costituenti non devono, a causa della composizione del materiale o della conformazione, favorire lo sviluppo di germi patogeni, né consentire il ristagno di sporcizia e l'annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali dannosi alla salute dell'utente. Si prescrive in particolare che i tessuti utilizzati per le sedute siano permeabili all'aria e al vapore.
- f) **CONTROLLO DELL'EMISSIONE DELLE SOSTANZE TOSSICHE NOCIVE:** i materiali che compongono gli elementi costituenti non devono emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: cioè non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizione anomala di temperature e di umidità. Non vi deve essere emissione di formaldeide se non in piccole quantità (Classe E1). L'uso dell'amianto è completamente vietato. (Rif. Direttiva CEE 19.9.1983 n°477: limiti di inquinamento da amianto, 24/05/88 n° 215: uso dei prodotti di amianto. Sanità 22/06/83 n° 57: formaldeide, rischi connessi alle modalità d'impiego. Elenco Min. Sanità Ist. Sup. Sanità 02/12/88: sostanze cancerogene).
- g) **INNOCUITA' AL TATTO:** gli elementi devono essere conformati in modo da evitare qualsiasi ferita accidentale agli utenti nell'uso normale. Si prescrive che tutti i bordi, spigoli, angoli siano arrotondati, che le estremità dei tubi siano chiuse, che non siano presenti bave e parti taglienti.
- h) **RESISTENZA ALL'ACQUA:** i vari componenti non devono subire alcun danno per il contatto con l'acqua di lavaggio dei pavimenti o per effetto di getti di acqua accidentali.
- i) **RESISTENZA ALL'UMIDITA':** i vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche ed di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria.
- j) **RESISTENZA AGLI AGENTI CHIMICI:** i vari componenti devono mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte all'azione degli agenti chimici presenti nell'aria o che si utilizzano normalmente nei locali (detersivi, insetticidi).
- k) **RESISTENZA AGLI AGENTI BIOLOGICI:** i vari componenti devono resistere alle azioni di organismi animali o vegetali senza subire variazioni di integrità o di aspetto.
- l) **RESISTENZA AL CALORE:** i vari componenti non devono subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.
- m) **RESISTENZA ALL'AZIONE DELLA LUCE:** gli elementi superficiali dei vari componenti non devono subire alterazioni significative dell'aspetto a causa di illuminamenti di origine naturale o artificiale.
- n) **RESISTENZA AGLI URTI:** i vari componenti devono possedere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte, nell'uso normale, per gli urti accidentali di tipo duro e molle. Sottoposte ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi (pubblici o privati) gli arredi non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfiture, sfaldamenti o deformazioni. Devono inoltre garantire le prestazioni di funzionamento.
- o) **RESISTENZA ALLA ABRASIONE:** le finiture superficiali dei vari componenti non debbono subire danni da abrasioni derivanti dall'uso normale (Rif. Norma UNI 9115).

Capitolato Speciale d'appalto

- p) **ATTITUDINE DELLE SUPERFICI A NON RITENERE LO SPORCO:** le superfici dei vari componenti devono resistere all'imbrattamento provocato dai liquidi, dal deposito di polvere e fumo, senza subire alterazioni non eliminabili con operazioni di semplice pulitura (Rif. UNI 9300).
- q) **PULIBILITA':** le superfici dei vari componenti devono conservare le loro caratteristiche dopo ogni pulizia effettuata con acqua e detersivi idonei.
- r) **RIPRISTINABILITA':** i vari componenti devono assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti. Costituisce un valore preferenziale la durata delle forniture in relazione agli elementi strutturali, agli elementi di connessione, agli eventuali elementi di apertura e chiusura di singole parti, ai trattamenti superficiali, etc., i quali dovranno comunque presentare tra loro un'elevata compatibilità nell'assemblaggio, nella stabilità in opera e nella capacità prestazionale nel tempo. Costituisce un valore preferenziale la manutentibilità delle forniture, intesa come facilità di pulizia, riparazione, eventuale sostituzione delle singole parti, grazie ad un progetto che ne preveda la scomponibilità, riducendo al minimo gli elementi di connessione o di trattamento difficilmente rimovibili (ad esempio collanti, trattamenti superficiali pellicolanti, giunti meccanici o d'altro tipo difficilmente accessibili. La pulizia delle parti superficiali delle forniture deve poter essere effettuata con prodotti detergenti neutri, non "aggressivi" e anch'essi privi di sostanze chimiche potenzialmente nocive. Costituisce, inoltre, un valore preferenziale la riciclabilità delle forniture, intesa in primo luogo, come facilità di smontaggio e scomponibilità dei singoli materiali, in secondo luogo come attitudine ad essere riutilizzate senza particolari, ulteriori trasformazioni (per esempio le parti in legno massello), in terzo luogo ad essere riciclabili senza elevati costi energetici ed emissioni inquinanti. Costituisce, infine, un valore preferenziale l'utilizzo di forniture derivanti da un processo produttivo in cui è tenuto in particolare considerazione l'impatto ambientale ed il contenuto energetico (energia grigia) che la realizzazione del manufatto può comportare. A tal fine vengono preferiti i produttori certificati "EMAS" / "ISO 14001" per i quali è prioritario valutare e migliorare l'efficienza energetico-ambientale del processo produttivo, anche per ottenere una gestione integrata della qualità e dell'ambiente. Vengono, pertanto, favorite lavorazioni che implicano ridotti consumi di energia, acqua, risorse non rinnovabili e ridotta produzione di scorie e rifiuti di cui viene garantita la riciclabilità, possibilmente in sito.
- s) **COLORE:** i colori verranno definiti in fase di ordinazione e, pertanto, indipendentemente dal colore prescelto, i prezzi offerti non dovranno subire variazioni. Le imprese concorrenti dovranno produrre la mazzetta dei laminati, la mazzetta colore verniciatura a fuoco nonché le cartelle colori dei tessuti proposti. La scelta definitiva dei colori verrà operata dalla DL ad intervenuta aggiudicazione, previa presentazione da parte della ditta aggiudicataria di completa ed idonea campionatura degli elementi facenti parte del contratto.

CONDIZIONI DI FORNITURA

La Direzione dei Lavori, ai fini dell'accettazione di tutti i materiali, ha facoltà di procedere a controlli su campioni della fornitura e di richiedere attestati di conformità della fornitura alle prescrizioni di progetto. Tutti i materiali devono essere prodotti da aziende che operino secondo un sistema di qualità aziendale certificato ISO 9001 da almeno 3 anni.

Imballo

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione. Nell'imballo deve essere contenuto, il libretto d'uso e manutenzione, le viti e chiavi e quant'altro necessario per il montaggio ed a vista sull'imballo apposto un foglio informativo con il nome del fornitore e contenuto.

Dimensioni

Tutte le attrezzature ed arredi verranno realizzati e forniti nelle dimensioni indicate nelle schede tecniche allegata e/o nei grafici di progetto. Resta a carico dell'appaltatore l'onere della puntuale verifica in sito delle dimensioni (lunghezza, larghezza ed altezza) degli spazi destinati ad accogliere le attrezzature ed arredi nelle posizioni indicata sui grafici di progetto. Tutte le dimensioni riportate nelle descrizioni tecniche degli elementi sono da verificare dalla ditta fornitrice, la quale rimarrà unica responsabile dei rilievi e delle misure effettuate per l'esecuzione della fornitura, al fine di provvedere alla posa in opera eseguita a regola d'arte ed idonea alle funzioni richieste secondo buona norma e consuetudine.

Certificazioni, campionature e prove

Le attrezzature devono avere attestato di conformità al Decreto Legislativo n° 81/08.. Le attrezzature e gli arredi che sono dotati di componenti impiantistici quali luci saranno allacciati alle reti elettriche, secondo il tipo di componenti installati, e saranno collaudati, verificandone il corretto funzionamento.

Modalità di conservazione e cura

CONSERVAZIONE DEI MATERIALI: i materiali trasportati in cantiere, devono essere depositati ordinatamente, utilizzando appropriati mezzi, in modo da garantire l'idoneità dell'uso. La conservazione dei materiali deve avvenire in ambienti asciutti, protetti, e facilmente raggiungibili in caso di incendio.

CONTROLLI

L'Amministrazione ha facoltà di eseguire, nel corso della esecuzione della fornitura, sia le verifiche di seguito descritte che altre non descritte, ma giudicate utili ad insindacabile giudizio del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura:

- verifica dei materiali impiegati;
- verifica del funzionamento, della scorrevolezza, della praticità del meccanismo di spostamento e di apertura delle scaffalature mobili;
- verifica delle dimensioni interne ed esterne dei modelli forniti;
- verifica degli spessori di tutte le parti costitutive;
- verifica del regolare montaggio;
- verifica delle connessioni e dei giunti;
- verifica dell'ancoraggio degli scaffali che non dovranno dare segni di instabilità laterale o pericoli di ribaltamento;
- verifica del rispetto della legislazione concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro durante le fasi di montaggio ed installazione;
- verifica della completezza documentale e tecnica relativa alle normative sulla sicurezza del prodotto.

COLLAUDO

Dopo l'ultimazione delle forniture e dei lavori ed il rilascio del relativo certificato da parte dell'Amministrazione appaltante e ad esito favorevole della verifica preliminare questa ha la facoltà di prendere in consegna le forniture stesse, previa redazione del relativo verbale di consegna provvisoria, anche in assenza di collaudo definitivo.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Impresa appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito anche dopo il collaudo .

Capitolato Speciale d'appalto

Il collaudatore è scelto dall'Amministrazione fra persone di propria fiducia sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione.

Il collaudo delle forniture e posa in opera oggetto del presente appalto deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione della fornitura, mediante emissione del certificato di collaudo. Il collaudo verrà effettuato alla presenza di un incaricato designato dall'impresa aggiudicataria; la mancata partecipazione del rappresentante dell'impresa aggiudicataria al collaudo determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudo come da relativo verbale.

In caso di collaudo con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui al precedente art. 13, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, nel termine fissato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto, ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che trattasi di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito, senza oneri per il committente. In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, l'Amministrazione può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sul corrispettivo da liquidarsi all'impresa aggiudicataria corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

18 SPECIFICHE TECNICHE

PIANO SEMINTERRATO	
i24	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 11 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 369,6 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI</u>: profondità mm 350 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE</u>: La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE</u>: Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI</u>: L 240 x P 72 x H 230 cm + Illuminazione</p>
i25	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 23 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 772,8 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI</u>: profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE</u>: La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE</u>: Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI</u>: L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>

REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CON RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE
DELLA EX PALESTRA CURIEL (G.I.L.)
FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI COMPATTABILI

Capitolato Speciale d'appalto

i29	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 14 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 470,4 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI</u>: profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE</u>: La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE</u>: Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI</u>: L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>
i26	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 22 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 739,2 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI</u>: profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE</u>: La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE</u>: Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI</u>: L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>
i30	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 11 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 369,4 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI</u>: profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE</u>: La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE</u>: Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI</u>: L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>
i27	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 23 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 772,8 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI</u>: profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE</u>: La lamiera non deve essere inferiore a 8/10</p>

REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA CIVICA CON RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE
 DELLA EX PALESTRA CURIEL (G.I.L.)
 FORNITURA E POSA IN OPERA DEGLI ARREDI COMPATTABILI

Capitolato Speciale d'appalto

	<p><u>COLORE:</u> Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI:</u> L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>
i28	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 11 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 369,6 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI:</u> profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE:</u> La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE:</u> Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI:</u> L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>
i31	<p><u>COMPATTABILE</u> Composto da 14 moduli Altezza mm 2.300 più illuminazione larghezza mm 2.400 Fronte carrelli formato da 2 scaffali da mm 1200 con 7 vani di carico Capacità impianto metri lineari 470,4 Completo di profilo antipolvere N. 2 gruppi di ante terminali sugli ultimi elementi Pedana di livellamento in truciolare ignifugo Impianto di illuminazione <u>RIPIANI:</u> profondità mm 250 I ripiani devono essere spostabili a un passo non superiore a mm 30 <u>MATERIALE:</u> La lamiera non deve essere inferiore a 8/10 <u>COLORE:</u> Cartella RAL a scelta della committenza <u>DIMENSIONI:</u> L 240 x P 520 x H 230 cm + Illuminazione</p>